

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

### NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00388770

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC archeologico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni archeologici

TBC - Tipo bene culturale Complessi archeologici

CTG - Categoria disciplinare STRUTTURE PER IL CULTO

OGD - Definizione bene santuario

OGN - Denominazione/titolo Santuario messapico di Monte Papalucio

OGV - Configurazione strutturale bene complesso

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI CATALOGATI

RSER - Tipo relazione è in relazione con

RSET - Tipo scheda SCAN

RSED - Definizione del bene centro storico, collinare, difensivo, commerciale, Oria, Uria (denominazione storica) (VII) ORIA, VI

RSEC - Identificativo univoco della scheda 1600365618

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia BR

LCC - Comune Oria

LCI - Indirizzo Vico Monte Papalucio

PVL - Toponimo/località Monte Papalucio

PVZ - Tipo di contesto contesto periurbano

## GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	17.647008888
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	40.499203749
<b>GPB - BASE CARTOGRAFICA</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Maps
<b>GPBT - Data</b>	2024
<b>GEN - Note</b>	<a href="https://maps.app.goo.gl/s5DPgYusarMV8Uxd8">https://maps.app.goo.gl/s5DPgYusarMV8Uxd8</a>
<b>DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	PERIODIZZAZIONI/ ARCHI DI PERIODI/ Età arcaica-età ellenistica
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)</b>	Il complesso cultuale si sviluppava su un pendio terrazzato lungo il fianco nord della collina denominata ‘Monte Papalucio’.
<b>DES - Descrizione del bene</b>	<p>Il santuario di Monte Papalucio è un luogo sacro frequentato in età arcaica ed ellenistica, localizzato all'esterno del settore orientale della cinta muraria messapica di Oria. Gli scavi condotti dall’Università di Lecce tra 1978 e 1982 hanno documentato una prima sistemazione dell'area cultuale riferibile ad età arcaica, articolata in due terrazze utili ad agevolare la fruibilità del santuario e superare il dislivello di 10 m sottostante la parete rocciosa. Sul terrazzo superiore, contenuto a valle da un muro in blocchi squadrati si documentano le prime attività cultuali a ridosso del costone roccioso. La crisi del V secolo a.C., culminata negli scontri tra Greci e Messapi riportati da Erodoto, è ravvisabile anche nella rarefazione delle testimonianze archeologiche pertinenti al Santuario. La frequentazione riprende con intensità tra seconda metà del IV e prima metà del III secolo a.C. In questo periodo, il santuario sarà ancora articolato in due terrazze: su quella superiore, strutturata già in età arcaica, sono nuovamente attestate deposizioni votive, mentre nella porzione occidentale di quella inferiore è presente anche una struttura curvilinea con probabile funzione rituale, indiziata da alcune lucerne a beccucci multipli rinvenute nel corso delle indagini. Nella porzione orientale della terrazza inferiore vengono realizzati una serie di ambienti quadrangolari addossati al muro di contenimento della terrazza superiore, con copertura in tegole ed elevati in mattoni crudi, il cui accesso è garantito da un breve corridoio parallelo al costone roccioso. Uno degli ambienti era forse adibito a sala per banchetti e, lungo le pareti, sono state identificate banchine interpretate come sedili utili al consumo dei pasti sacri. Un altro nucleo di strutture con diverso orientamento è stato identificato nel settore più orientale della terrazza inferiore: anche in questo caso potrebbe trattarsi di spazi sacri, tuttavia non sono note funzione specifica ed eventuali collegamenti con gli altri ambienti. La frequentazione del santuario diventa sporadica nella seconda metà del III secolo a.C. e si esaurisce definitivamente tra fine III ed inizio II secolo a.C. L’identificazione delle divinità alle quali è dedicato il santuario in età arcaica ed ellenistica si basa su documenti epigrafici e terrecotte votive. In particolare, le iscrizioni apposte sulle pareti di vasi miniaturistici riportano il nome di Mâtâr e Damâtra, una dea locale assimilabile alla greca Demetra. Con la ripresa della frequentazione della grotta in età ellenistica, è probabile che il culto di</p>

Demetra sia stato affiancato da quelli di Persefone ed Afrodite, alla quale possono essere ricondotti ex voto come un disco fittile raffigurante la dea con Eros o riproduzioni di colombe, animali sacri ad Afrodite. Pertanto è possibile identificare il santuario come thesmophòrion, luogo sacro a Demetra Tesmofora e Persefone o Kòre.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	nr
MISU - Unità di misura	nr
MISM - Valore	nr
CDG - Condizione giuridica	dato non disponibile
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Decreto: L. 1089/1939 art. 1, 3, 21; data del vincolo: 15-10-1985
INT - Interesse culturale	bene di interesse culturale dichiarato

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1718272012915
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Santuario di Monte Papalucio - Oria (BR).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMW - Indirizzo web (URL)	<a href="https://www.lostrillonews.it/2024/03/16/ce-anche-il-parere-legale-monte-papalucio-pronto-a-riprendere-vita-limportante-sito-messapico-finanziato-con-oltre-un-milione-di-euro/">https://www.lostrillonews.it/2024/03/16/ce-anche-il-parere-legale-monte-papalucio-pronto-a-riprendere-vita-limportante-sito-messapico-finanziato-con-oltre-un-milione-di-euro/</a>
DCMK - Nome file	S216_ID314_01.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Ciaraldi M., Oria, Monte Papalucio: i resti vegetali delle offerte di età arcaica ed ellenistica, in D’Andria F. (a cura di), Metodologie di catalogazione dei beni archeologici, 1, Lecce-Bari 1997, pp. 211-228.
BIB - Bibliografia/sitografia	D’Andria R., Il santuario di Monte Papalucio, in Maruggi G. A. (a cura di), Oria e l’archeologia. Percorsi di una ricerca, Oria 2001, pp. 77-86.
BIB - Bibliografia/sitografia	Maruggi G. A., Il Parco Archeologico di Monte Papalucio, in Maruggi G. A. (a cura di), Oria e l’archeologia. Percorsi di una ricerca, Oria 2001, pp. 91-92.
BIB - Bibliografia/sitografia	Mastronuzzi G., Il luogo di culto di Monte Papalucio ad Oria. 1. La fase arcaica, Bari 2013.
BIB - Bibliografia/sitografia	Melissano V., Oria, in D’Andria F. (a cura di), Archeologia dei Messapi, Bari 1990, pp. 237-306.
BIB - Bibliografia/sitografia	Semeraro G., La Messapia fra IV e III sec. a.C. Contesti archeologici e paesaggi culturali, in Degl’Innocenti E. (a cura di), Taranto e la Messapia tra IV e III secolo a.C.: il Tesoretto di Specchia al Museo Archeologico Nazionale di Taranto, Foggia 2020, pp. 17-37.

CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI

<b>CMR - Responsabile</b>	Sammarco, Mariangela (catalogatore)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2024
<b>ADP - Profilo di pubblicazione</b>	1
<b>OSS - Note</b>	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia.